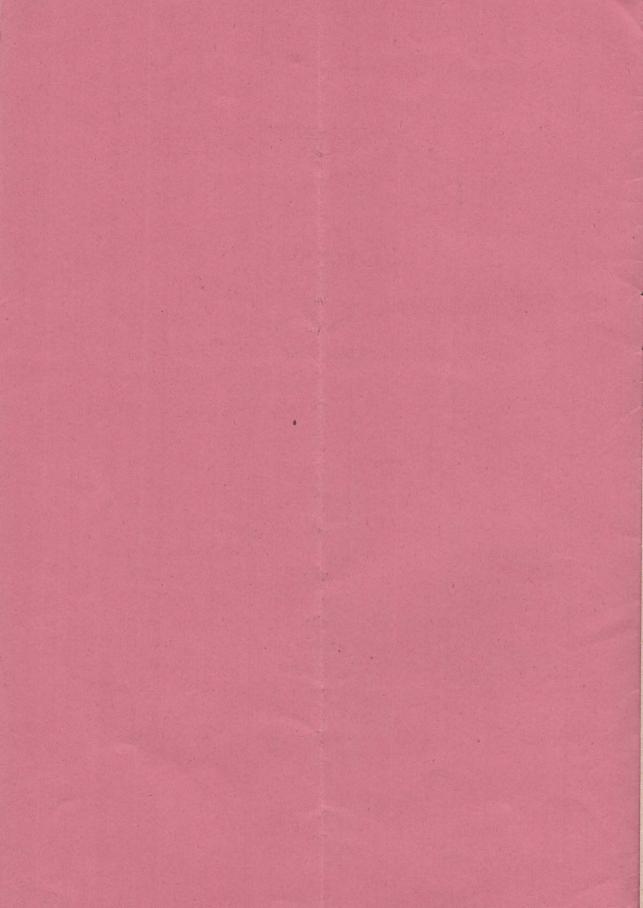
RELAZIONE

sull' importanza commerciale - industriale di Cadidavid in rapporto alla costruenda Stazione con Scalo merci a Cadidavid sulla linea ferroviaria Bologna-Verona.



VERONA
TIPOGRAFIA ANTONIO GURISATTI

Corso Vitt. Em. 7
1910





RELAZIONE

sull' importanza commerciale- industriale di Ca di David in rapporto alla costruenda Stazione con Scalo merci a Ca di David sulla linea ferroviaria Bolognaverona.

Signori,

Scopo di questa riunione con l'intervento del nostro esimio e solerte Deputato, On. Messedaglia, e dell'Egregio Consigliere Prov. Avv. Gemma, si è quello di trattare l'importante argomento della costruzione di una Stazione, con Scalo merci, nel territorio di Ca di David e più vicina che si possa al centro del paese, nella nuova linea ferroviaria Bologna-Verona – che ora si sta tracciando pare definitivamente. — Dell'importanza e necessità di questa Stazione a Ca di David e più vicina che si possa al paese noi tutti ne siamo convinti; ma è appunto questa nostra convinzione che dobbiamo trasmettere in Coloro nei quali sta il potere

di appagare questo nostro desiderio, questa impellente nostra necessità. Ed è perciò che Deputato e Consigliere Provinciale debbono d'accordo subito agire sui poteri pubblici Governo-Direzione Ferrovie-Provincia onde l'ideale nostro abbia presto a tramutarsi in realtà pel bene di questo importante centro commerciale.

Nessun paese, ardisco dire, della popolazione di Ca di David, che conta 2200 abitanti circa, ha un movimento commerciale e industriale importante come il nostro: ma soggiungo anche, che nessun paese difetta di comunicazioni come Ca di David.

Ogni giorno sono centinaia le persone che partono o con vetture o a piedi per la città e pei paesi della Provincia e fuori per accudire alle loro facende di grande o piccolo commercio di industrie o mestieri, e che alla sera fanno ritorno: tutte queste persone domandano, insistono per un mezzo di trasporto! - Che se per questi passeggieri è importante una Stazione ferroviaria vicina al paese, di gran lunga più necessaria essa s'addimostra pel grande commercio che qui su molti rami si esercita. Basta accennare quello dei polli soltanto per trovar giusta la Stazione a Cadi David. Sono migliaia e migliaia i polli che quotidianamente si importano in paese dalla Provincia e fuori ed altrettanti quelli che ogni di si spediscono e all'estero e all'interno a grande velocità; e di ciò possono far fede le Stazioni ferroviarie specialmente di Verona Porta Vescovo e di Isola della Scala, ove con gran disaggio e dispendio i nostri com-

mercianti debbono recarsi. Tanto più poi mancando a Verona una strada di circonvallazione, e dovendosi così fare il transito daziario, l'incomodità diventa insopportabile e tante volte le spedizioni si debbono rimandare al giorno dopo. Lo stesso Governo ha confermato col fatto esister qui questo importante traffico, col voler che Ca di David fosse fatto Capo Consorzio Veterinario, assumendosi quasi per metà la spesa-di questo servizio. Ed infatti basta osservare una statistica fatta dal Veterinario D. Guidetti nel periodico « Agricoltura Veneta » dell'Ottobre 1906, quale Veterinario di confine a Porta Vescovo per vedere l'importanza di questo commercio e convincere gl'increduli. In essa notasi che i polli esportati in Germania dall' Italia nel I.º semestre 1906 furono 1,146,819; dei quali 932,531 dal Veneto e di questi quasi la metà da Ca di David, cioè 437,722. Se a questi si aggiungono i polli esportati in Austria e Svizzera e quelli spediti all'interno, la cifra va radoppiata, cioè arriva quasi al milione di capi che in un semestre partono da Ca di David e che sommano quindi a due milioni i polli spediti da quì in un anno. Ora per spedire tutta questa merce occorrono 800 carri, calcolato, come di fatto, che si mettano in un carro 2500 polli.

Quindi alla Stazione di Ca di David vi arriverebbero all'anno 800 carri di polli ed altri 800 ne partirebbero tutti a grande velocità.

Di più pel nostro commercio di polli arrivano a Ca di David a piccola velocità in media all'anno circa 200 vagoni di gabbie e stuoie nuove da Lugo di Romagna ed altri 400 di vecchie, rimandate dai compratori di polli e dall'estero e dall'interno. A ciò devesi aggiungere che pel mantenimento dei polli arrivano in paese oltre 50 vagoni di scarto di riso. Riassumendo quindi alla Stazione merci di Ca di David pel solo commercio di polli vi sarebbe il movimento annuo di 1600 carri a grande velocità e di 650 a piccola velocità. Questi sono dati matematici in base alla statistica accennata del I.º semestre 1906, che è molto inferiore a quella di questi ultimi anni; infatti dai certificati sanitari rilasciati dal nostro Veterinario consorziale risulta che nel I.º semestre 1909 si fecero da Ca di David per l'estero 1400 spedizioni esportando oltre 650,000 polli, quindi oltre 200,000 capi in più del I.º semestre 1906.

Un altro dato del forte commercio qui esistente ce lo fornisce il fatto che il Governo volle elevare ad Ufficio postale di II.ª Classe, la nostra vecchia Collettoria e la statistica dei telegrammi in arrivo e partenza, che sommarono nel 1906 a ben 4606 dei quali 2161 per l'interno, 2024 per l'estero e 421 di servizio.

Un'altra industria importante nostra è la costruzione di *funi* con canape che arriva da Modena – Ferrara – Bologna e più che tutto dall'India. Le ditte costruttrici sono *nove*, e in tutte fabbricano settimanalmente oltre 30 Quintali di funi; altro rilevante movimento ferroviario a piccola velocità! Sonvi qui negozianti di carbone e legna; su larga scala viene esercitato il commercio dei grani e specie il

riso a vagoni viene esportato. Abbiamo nel paese un grande locale per bozzoli, al quale arrivano e dal quale poi partono per ferrovia centinaia e centinaia di Quintali di questa merce, per essere in altri stabilimenti filata. — Accenno appena ai molti buoi importati dal sig. Perbellini Giovanni; all'uva, al vino che arrivano qui specialmente dal modenese. — Esiste nel paese una fabbrica di lisciva e sapone, che potrà aumentare il traffico servendosi della ferrovia. Debbo inoltre annunciare che è qui venuto ad abitare il sig. Piazzi, che ogni anno spedisce specialmente all'estero parecchi vagoni di Scarnigio. In paese abbiamo pure il fornitore di ghiaia per tutta questa nostra ampia strada romana e certamente in avvenire Ca di David col vantaggio della Stazione merci farà concorrenza e potrà spedire anche molto lontano questa materia.

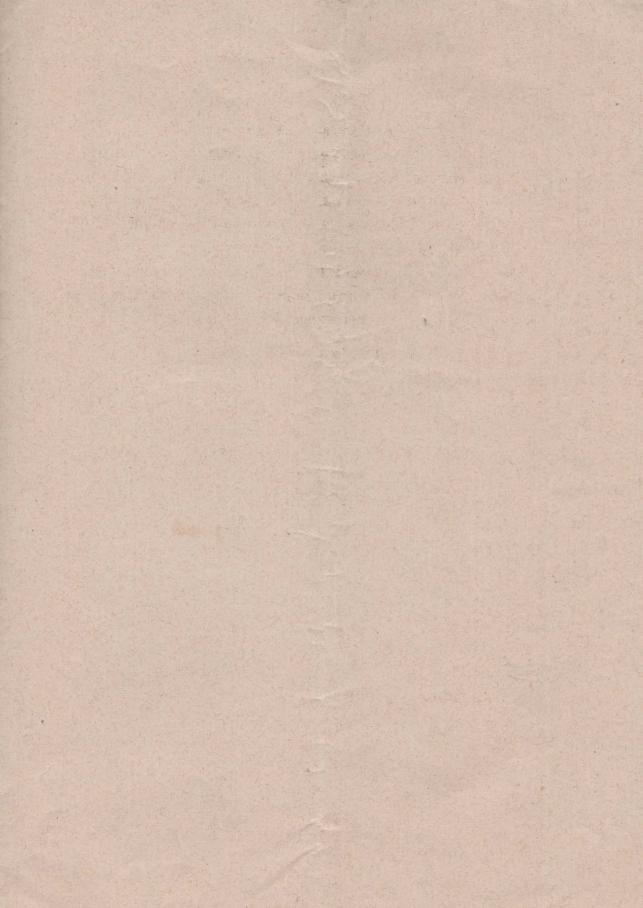
L'agricoltura pure, mercè l'irrigazione abbondante portataci dal Canale dell'Alto Agro Veronese, ha fatto grandi progressi e certamente il trasporto di grani, concimi, fieno, paglia etc., sarà rilevante; così dicasi per l'importazione di farine, paste e generi di Salsamentaria, Ca di David troverà vantaggioso servirsi della nuova Stazione.

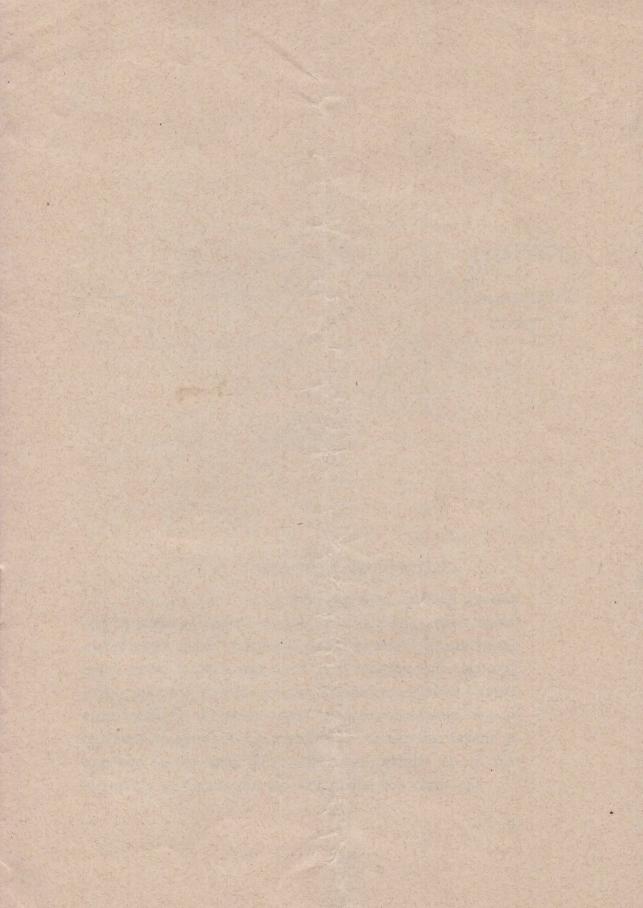
Oltre Ca di David, i comuni vicini di Castel d'Azzano, di S. Giovanni Lupatoto e le frazioni di Magnano e Marchesino, che costituiscono quasi metà del Comune di Buttapietra e fanno parte della nostra Parocchia e a noi più vicine di oltre un km., troveranno l'opportunità di servirsi della nostra stazione.

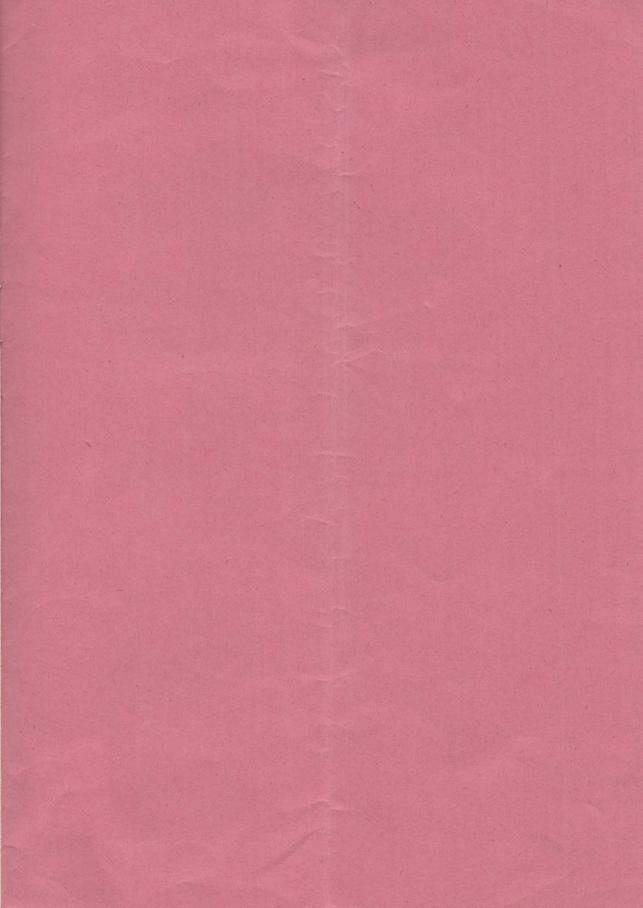
Ho detto dell'importanza del movimento di Ca di David sia dal lato dei passeggeri, che delle merci; non dirò di quello che questo paese potrà diventare con la comodità di una Stazione ferroviaria, stante anche la vicinanza della città: l'avvenire lo proverà se Voi autorità concordi otterrete che una Stazione con scalo merci quì si faccia e più vicina che si possa al centro del paese, come ebbe a promettere nel 1904 con una Nota a questo Comune la Direzione generale delle Ferrovie.

Ca di David 30 Gennaio 1910.









liena minen wwwalak noreno